



COPIA

**COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 Del 31.07.2021	OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario Tari 2021 e delle tariffe 2021
---------------------------------	---

L'anno Duemila ventuno il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 11:00 nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge N.267 del 18 Agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione Ordinaria. Risultano Presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE		PRESENTI		
		SI	NO	
SINDACO	Ferraiuolo Francesco	x		
VICESINDACO	Mazzella Giuseppe	x		
CONSIGLIERI	Di Fazio Gennaro	x		
	Marcone Carlo	x		
	Nocerino Michele	x		
	Aversano Fabio		x	
	De Martino Gianluca	x		
	Califano Maria Gelsomina	x		
	Vitiello Giuseppe	x		
	Vigorelli Pier Lombardo	x		
	Ambrosino Francesco		x	
	Feola Giuseppe	x		
	Sandolo Maria Claudia	x		
	TOTALE PRESENTI		11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 443/2019 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

Visto il decreto legge 30 giugno 2021, n. 99 ha stabilito il termine per deliberare PEF e tariffe TARI 2021 il 31 luglio 2021

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo come indicato negli allegati alla presente deliberazione;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Acquisito altresì, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, da cui risulta che sono stati verificati:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Ritenuto per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso pertanto che sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2021 è pari ad € 1.387.596,00 e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 941.362,00 di cui € 706.021,25 riferibili alle utenze domestiche ed € 235.340,75 alle utenze non domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 446.234,00 di cui € 334.675,50 attribuibili alle utenze domestiche ed € 111.558,50 a quelle non domestiche;

Vista la ripartizione dei costi come indicata al punto precedente, si è proceduto con l'elaborazione delle tariffe TARI per l'anno 2021 delle utenze domestiche e di quelle non domestiche con l'applicazione dei coefficienti ministeriali riportati negli allegati della presente deliberazione.

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con votazione resi nei modi di legge:

Presenti 11 - Votanti 11 - Favorevoli 8 - Contrari 3 (Vigorelli, Feola, Sandolo) – Astenuti 0;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- 1) **di approvare** il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di dare atto che** il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia;
- 3) **di approvare** le Tariffe Tari relative all'anno 2021 sia delle utenze domestiche che delle non domestiche;
- 4) **di provvedere** in applicazione della politica tariffaria qui allegata alla formazione degli inviti di versamento in conformità a quanto previsto da ARERA e nei quali sarà riportato tra le altre informazioni, il totale TARI dovuto dal Contribuente al Comune di Ponza e la relativa componente TEFA da versare alla Provincia di Latina;

5) **di dare mandato** alla Tre Esse Italia S.r.l. quale concessionaria di riscossione della TARI per il Comune di Ponza, alla formazione e all'invio ai contribuenti dei suddetti inviti al versamento secondo le modalità e le date di scadenza indicate nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 31/07/2021;

6) **trasmettere** il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

indi

Con separata ed apposita votazione resa nei modi di legge:

Presenti 11 - Votanti 11 - Favorevoli 8 - Contrari 3 (Vigorelli, Feola, Sandolo) – Astenuti 0;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000 ed al fine di garantire l'immediata applicabilità del regolamento "de quo";

Verbale P. 2
C.C. del 31/07/2021



Verbale Punto 2 Consiglio Comunale del 31.07.2021

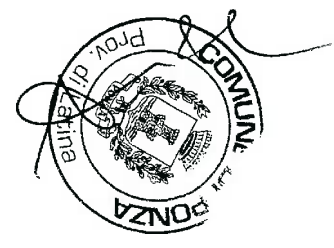
(trattasi del Verbale del punto 1)

- Prima della discussione del punto il **Sindaco** propone e mette a votazione l'accorpamento della discussione dei punti 1 e 2, dicendo che trattasi della stessa materia e pertanto è più corretto. Naturalmente, aggiunge, verranno fatte due votazioni separate.
- All'unanimità 11/11 la richiesta del **Sindaco** viene approvata.
- Prima dell'inizio della trattazione dei punti chiede ed ottiene parola il **C.C. Vigorelli** dicendo non è stata portata all'attenzione del Consiglio Comunale l'interrogazione della minoranza sulla pratica del Rifugio dei Naviganti. Sul punto chiede al Sindaco anche di intensificare i controlli sulle occupazioni abusive in Piazza S. Antonio.
- Interviene il **C.C. Nocerino** dicendo di condividere quanto detto dal C.C. Vigorelli poiché le regole vanno rispettate.
- Risponde il **Sindaco** dicendo che i controlli saranno fatti così come sempre. Riguardo l'interrogazione dice che appena riceverà la relazione del tecnico la porterà all'attenzione del Consiglio Comunale.
- Successivamente il **Sindaco** illustra i punti accorpati dicendo che essendo punti prettamente tecnici non si sofferma sul tecnicismo e lette le proposte cita il parere favorevole del Revisore dei Conti sul secondo punto che più che altro è una validazione.
- Prende la parola il **C.C. Feola** dicendo che è assurdo che l'inserimento della tassa a carico delle barche trasporto persone sia equiparata a quella dei ristoranti.
- Interviene il **C.C. Vigorelli** dicendo che "con i rifiuti in generale questa amministrazione ha perso la bussola a partire dalla mancata costruzione dell'isola ecologica fino ad arrivare al mancato avvio del tanto sbandierato progetto barca a barca".
- Risponde il **Sindaco** dicendo che è giusto che le barche trasporto persone paghino e per quanto riguarda la tariffa ci si è avvalso dei tecnici e della ditta dei tributi che ci confermano che le barche facendo ristorazione a bordo vengono equiparate ai ristoranti.
- Non si registrano altri interventi e si passa alla votazione.

Votazione: Presenti 11 – Favorevoli 8 – Contrari 3 (Vigorelli, Feola, Sandolo)

Immediata Esecutività

Votazione: Presenti 11 – Favorevoli 8 – Contrari 3 (Vigorelli, Feola, Sandolo)



COMUNE DI PONZA
Provincia di Latina

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N.7/2021

Oggetto: **VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RIFIUTI ANNO 2021**

L'Organo di Revisione del Comune di Ponza nella persona del Dott. Erasmo Scipione, nominato con delibera dell'organo consiliare n.22 del 26 ottobre 2018;

VISTI:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificatamente:
 - "...predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'..." (lett. f);
 - "...approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento..." (lett. h);
 - "...verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi..."

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n.443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A- delibera n. 443/2019) sia poi validato "...dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa..." in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n.52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- la Deliberazione n.238/2020/rif del 23 giugno 2020 di ARERA, rubricata "Adozione di misure per la copertura dei costi di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO che "La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (cfr. art. 63 delib. 443/2019).

E

COMUNE DI PONZA
Comune di Ponza

Protocollo N.0009727/2021 del 31/07/2021

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale che si terrà sabato 31 luglio 2021, avente ad oggetto l'approvazione del Piano Finanziario 2021 e del Piano tariffario Tari 2021;

ESAMINATO l'Allegato Piano Finanziario 2021 (Allegato A) della suddetta proposta di deliberazione.

DATO ATTO CHE:

- 1) ai sensi dell'articolo 6.2 delib. 443/2019, il Piano Finanziario risulta corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi de legge;
 - b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte;
- 2) ai sensi dell'articolo 19 del MTR (allegato A alla delib. 443/2019) risulta:
 - a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - b) il rispetto della metodologia prevista dalla deliberazione ARERA n. 443/2019, e allegato MTR, per la determinazione dei costi riconosciuti;
 - c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

PRESO ATTO dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA in capo all'ente territorialmente competente.

VERIFICATO che il Piano Finanziario 2021 risulta in possesso dei requisiti necessari alla validazione in quanto dotato della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla sua elaborazione.

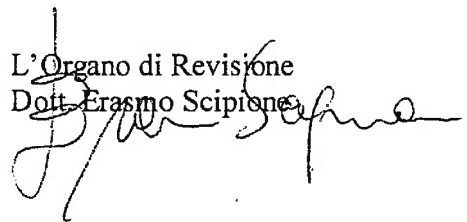
Tutto ciò premesso e considerato

VALIDA

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario 2021 ed i documenti ad esso allegati, riportati nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente, della proposta di Deliberazione n. 24 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Formia, 28 Luglio 2021

L'Organo di Revisione
Dott. Erasmo Scipione





COMUNE DI PONZA

(Provincia di latina)

PIANO FINANZIARIO RELATIVO

AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

dell'Ente Territorialmente Competente per il Comune di Ponza

ai sensi dell'Appendice 2 della Delibera Arera n. 443/2019

Anno 2021

Premessa

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (PEF) dell'ambito tariffario del Comune di Ponza, redatto dallo scrivente Ente Territorialmente Competente (ETC) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'Appendice 2 della Deliberazione 443/2019/R/RIF. Considerato infatti che nella Regione Lazio, gli EGA (o EGATO) non sono stati costituiti (ovvero non sono operativi), l'Ente Territorialmente Competente è rappresentato dal Comune stesso.

In ordine a quanto suesposto, il Comune di Ponza ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione annuale del piano economico finanziario sulla scorta dei seguenti requisiti:

- il PEF relativo alla gestione è stato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RI ed integrato con l'allegato 002-20DRIF_ALL alla determinazione n. 02/DRIF/2020;
- la dichiarazione predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nei prospetti dei modelli e dei valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Il Comune di Ponza, pertanto, verificata la suddetta documentazione, congiuntamente alla presente invia i dati e gli atti menzionati prodotti in ottemperanza alla deliberazione n. 443/2019/R/RIF.

Relazione di accompagnamento al PEF

Attività di validazione svolta

Il Comune di Ponza ha validato i dati riguardanti l'annualità 2021 relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019.

È stata, pertanto, verificata:

- a) La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dell'Ente;
- b) Il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario.

La suddetta attività di validazione è stata svolta analizzando le spese sostenute per l'annualità 2019, per lo svolgimento dell'intero servizio rifiuti, e tutte le componenti di costo previste nel MTR.

È stato verificato, in base all'art. 6 del MTR, che "i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle Imposte".

Come anticipato, "i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = (2021, 2022)$ per il servizio del ciclo integrato sono stati determinanti sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie" (co. 2 dello stesso art. 6).

Si riporta prospetto dei costi:

	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	369.173		369.173
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	395.175		395.175
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	28.249		28.249
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	189.074		189.074
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR			-
Fattore di Sharing b			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	594		594
Fattore di Sharing b(1+ω)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}			-
Coefficiente di gradualità (1+y)			
Numero di rate r			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r		- 633.665	- 633.665
Oneri relativi all'IVA indetraibile		98.227	98.227
ΣTV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	841.872	- 335.439	448.234
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	184.563		184.563
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		9.903	9.903
Costi generali di gestione CGG	51.764		51.764
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD			-
Altri costi CO_{Al}	107.018		107.018
Costi comuni CC	158.782	9.903	168.685
Ammortamenti Amm			-
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			-

- di cui per crediti			-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			-
Remunerazione del capitale investito netto R	48.112		48.112
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{lic}			-
Costi d'uso del capitale CK	48.112	-	48.112
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV_{FF}^{EXP}			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{FF}		- 57.417	- 57.417
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	-		-
Numero di rate r	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+y)RC_{FF}/r$		576.249	576.249
Oneri relativi all'IVA indetraibile		41.324	41.324
ΣTF , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	391.457	627.477	1.018.934
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	77.571	77.571
$\Sigma T \geq \Sigma TV_{20} + \Sigma TF_{20}$	1.373.129	14.467	1.387.596
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		77.571	77.571

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV_{TV}^{EXP}			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$			-
Numero di rate r'			
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r'$			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}		-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)			
ΣTV , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	581.672	515.439	446.234
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV_{FF}^{EXP}			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{FF}			-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{FF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	-	-	-
ΣTF , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	391.457	627.477	1.018.934
$\Sigma T \geq \Sigma TV_{20} + \Sigma TF_{20}$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	1.373.129	14.467	1.387.596

Il PEF è stato redatto tenuto conto dei seguenti elementi:

- Programma e piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- Specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso all'affidamento di servizi a terzi;
- Risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU e dei singoli servizi che lo compongono;
- Modello gestionale e organizzativo eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- Livelli di qualità del servizio;
- Ricognizione degli impianti esistenti.

Si precisa che le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 sono così determinate

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	77.571,00
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	1.434,99
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	76.136,12

Per quanto riguarda i dati del conto economico si fa presente che l'Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è tenuto alla redazione della contabilità patrimoniale. Le componenti di costo riportate nel PEF relative all'anno a-2 sono state determinate in base alle spese effettivamente sostenute dall'Ente per la gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2019 come risultanti dal rendiconto contabile della gestione finanziaria dell'anno 2019.

Perimetro della gestione – affidamento e servizi forniti

Il territorio servito è quello del comune di Ponza e come detto in premessa, le attività effettuate nel servizio di gestione dei rifiuti sono state affidate a seguito di gara alla società Diodoro Ecologia S.r.l. – Gestione Servizi Ecologici con contratto stipulato il 29.11.2017 rep 709 con una durata di anni 7.

Il Comune svolge le attività di rapporto con l'utenza e di gestione delle tariffe. Mentre la riscossione della TARI è stata affidata a seguito di gara alla società di riscossione Tre Esse Italia S.r.l. con contratto stipulato in data 15/01/2021 e con durata di anni 5.

Tutti i costi delle suddette attività sono finanziati con la riscossione delle TARI.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Non sussistono procedure e/o di concordato preventivo nei confronti delle società preposte alla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Non sono attese variazioni di perimetro nella gestione del servizio e si conferma il territorio comunale ad eccezione del progetto di cui di seguito si dirà e con il quale sarà allargato il servizio di raccolta anche nelle acque delle coste del Comune di Ponza.

Il contesto del Comune di Ponza

Situazione territoriale

Il Comune di Ponza è un comune italiano della Provincia di Latina ed ha una superficie territoriale pari a 10,16 Km², sviluppato come noto, essenzialmente in due Isole (Isola di Ponza e Isola di Palmarola).

Non si riscontrano scostamenti circa la popolazione residente in quanto gli abitanti al 01/01/2021 erano pari a circa 3.311 (325,88 abitanti per Km²). Mentre al 31/12/2019 era pari a 3.309 (325,68 abitanti per Km²).

Servizio di raccolta

Nel Comune di Ponza, la raccolta dei rifiuti viene svolta nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e sabato dalla società Diodoro Ecologia S.r.l. – Gestione Servizi Ecologici

Al riguardo, si precisa che, la ditta incaricata al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti non ha potuto attuare la raccolta differenziata in quanto l'area designata ad isola ecologica è sotto sequestro.

Dati tecnici e di qualità

La percentuale di raccolta differenziata conseguita nell'anno 2019 è pari al 8,91%.

La quantità di rifiuti smaltita è pari a **2.582.940 kg**

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI: Delega alla Diodoro Ecologia Srl affidataria del servizio di raccolta rifiuti.

Dati relativi ai costi di capitale

L'Ente non ha sostenuto né prevede di sostenere spese di investimento in conto capitale per la gestione del ciclo dei rifiuti.

Costi operativi incentivanti

Non è stata valorizzata la componente costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR, poiché il contratto non prevede meccanismi premianti e/o costi operativi incentivanti a vantaggio del gestore.

(RIPORTATO COME DA DICHIARAZIONE DEL GESTORE)

Limite di crescita annuale delle entrate tariffarie

Istanza per il superamento del limite della crescita ai sensi del comma 4.5 e 4.5 bis del MTR

Il Comune di Ponza, in riferimento agli imposti limiti di crescita annuali delle entrate tariffarie ha verificato, come di seguito riportato dall'estratto di riferimento del MTR, che non rientra negli stessi. Pertanto per

assicurare l'equilibrio finanziario della gestione dell'intero ciclo dei rifiuti, il PEF 2021 viene adottato con la richiesta di deroga di cui all'art. 4, comma 4.5.

Verifica del limite di crescita

rpi_a	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,00%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	1,7%
$(1+\rho)$	1,017
ΣT_a	1.387.596
ΣTV_{a-1}	476.265
ΣTF_{a-1}	240.341
ΣT_{a-1}	716.808
$\Sigma T / \Sigma T_{a-1}$	1,9363
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	728.788
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	658.808

Le voci di costo riportate nel MTR sono state inserite sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2019 per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti, con l'applicazione delle componenti a congruaggio dei costi fissi e variabili e delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 ed in assenza di valorizzazione dei coefficienti richiamati nel MTR e risulta che le entrate tariffarie massime applicabili sono pari ad €. 728.788,00 contro un totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo pari ad €. 1.387.596,00 con un delta pari ad €. 658.808,00 che però deve intendersi giustificato per le motivazioni che seguono.

Il Comune di Ponza infatti, versa in una particolare situazione di sequestro giudiziario dell'area che dovrebbe essere adibita ad isola ecologica, tale da non permettere un'agevole gestione dei rifiuti e la sua differenziazione.

È inoltre opportuno precisare che, anche i riferimenti di produzione pro-capite di rifiuto dei cittadini di Ponza, ma come anche quello di tantissime isole minori o comuni turistici del territorio italiano, non può effettivamente rispettare gli standard attesi, notevolmente alterati dal fatto che nel periodo estivo, moltissimi turisti raggiungono l'isola. A ciò si aggiunga l'elevato numero di imbarcazioni da diporto che stanziano nelle acque del territorio ponziano, comportano una smisurata produzione dei rifiuti per lo più indifferenziati. Da un'analisi approfondita, si stimano infatti oltre 1.500/3.000 imbarcazioni/giorno contro una popolazione residente di circa 3.300 unità.

Per quanto detto risulta evidente un incremento della produzione dei rifiuti rispetto a quelli prodotti solamente dalla popolazione residente, falsando quindi i dati di riferimento sulla produzione pro-capite, che diversamente sarebbero più favorevoli.

Proprio su questo aspetto, il Comune di Ponza, insieme ad alcuni comuni limitrofi, intende lanciare un progetto di gestione integrata dei RSU che veda la nascita di un sistema "LOCALE" che permetta la gestione e la trasformazione/selezione dei materiali raccolti direttamente in mare, attraverso l'istituzione di un servizio intercomunale denominato "PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA – ISOLA ECOLOGICA MOBILE – BARCA A BARCA" il quale consentirebbe di poter ritirare i rifiuti solidi galleggianti ed i rifiuti prodotti da ogni singola imbarcazione.

La redazione del progetto è finalizzata ad individuare un servizio che si occupi dell'intero ciclo dei rifiuti, dalla raccolta al recupero/smaltimento finale, in modo da evitare il conferimento/abbandono dei rifiuti prodotti dalle imbarcazioni da diporto lungo le coste delle Isole Pontine, causando un notevole disagio ambientale ed economico.

Come detto, dal mese di Aprile al mese di Ottobre raggiungono la nostre isole, con imbarcazioni da diporto, oltre 50.000 turisti. Si ha quindi un notevole incremento della quantità di rifiuti solidi urbani che vengono portati a terra dalle circa 1500/3000 imbarcazioni che ogni giorno navigano intorno alle isole. Durante il periodo estivo infatti, l'incremento di rifiuti solidi urbani che vengono "conferiti" in modo indifferenziato ed in maniera impropria dalle imbarcazioni da diporto e dai turisti, equivale a diverse centinaia di tonnellate aggravando i costi del servizio di raccolta e smaltimento, che di conseguenza si ripercuote sull'intera cittadinanza.

Per i motivi di cui sopra è intenzione del Comune di Ponza e degli altri Comuni limitrofi, avviare un'azione volta ad effettuare una raccolta dei rifiuti direttamente a bordo delle imbarcazioni ed eseguire in questa fase la differenziazione del rifiuto. L'azione proposta consente, da un lato di evitare il più possibile l'abbandono dei rifiuti in mare, dall'altro si evita che i rifiuti prodotti vengano "scaricati" direttamente sui territori il cui costo di raccolta e smaltimento, decisamente importante, che grava solo ed esclusivamente sui residenti. Al contrario, l'auspicato dissequestro dell'isola ecologica e il possibile avvio del progetto su richiamato, potrebbero comportare una maggiore efficienza nella raccolta dei rifiuti, con una maggiore e possibile differenziazione tale da poter comportare un minor costo di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti da attribuire agli utenti.

Attualmente il trasporto ed il conferimento delle diverse tonnellate/anno di rifiuto indifferenziato prodotto dalle imbarcazioni da diporto, non permette di poter raggiungere le percentuali di raccolta differenziata indicate nel D.Lgs. 152/2006 ovvero il 65%.

Si consideri inoltre che nel costo della gestione del rifiuto incide in maniera importante la parte riferita al trasporto via mare.

Ad avvalorare quanto su detto, si è proceduto con l'analisi dell'estrazione dei dati relativi alla Provincia di Latina per l'annualità 2019, dai quali risulta evidente come la particolare vocazione turistica del Comune di

Ponza rileva un rapporto di produzione pro capite di rifiuti aumentato del 50% ovvero anche del 75% in confronto ai comuni di medesima popolazione, con territorio insistente sulla terraferma e senza particolare vocazione turistica.

Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei comuni della provincia di Latina - 2019 (ISPRA)						
Comune	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
Latina	129.133	19.811,09	69.242,15	28,61%	153,42	536,21
Aprilia	74.961	26.572,52	35.228,12	75,43%	354,48	469,95
Terracina	45.418	19.423,25	25.638,27	75,76%	427,66	564,5
Fondi	39.643	15.503,99	18.369,57	84,40%	391,09	463,37
Formia	38.026	13.368,17	19.605,50	68,19%	351,55	515,58
Cisterna di Latina	37.133	9.006,80	20.317,90	44,33%	242,56	547,17
Sezze	24.788	2.127,04	9.933,12	21,41%	85,81	400,72
Minturno	20.290	7.387,36	10.320,02	71,58%	364,09	508,63
Gaeta	20.208	6.952,60	12.553,68	55,38%	344,05	621,22
Sabaudia	20.130	6.583,93	9.962,45	66,09%	327,07	494,91
Pontinia	14.894	3.957,47	6.898,19	57,37%	265,71	463,15
Priverno	14.085	3.479,60	5.582,68	62,33%	247,04	396,36
Cori	10.740	2.696,28	3.547,72	76,00%	251,05	330,33
Itri	10.672	3.326,05	4.190,71	79,37%	311,66	392,68
San Felice Circeo	10.305	6.304,58	9.043,96	69,71%	611,8	877,63
Sermoneta	10.052	2.757,10	4.021,78	68,55%	274,28	400,1
Sonnino	7.503	1.330,25	2.239,69	59,39%	177,3	298,51
Santi Cosma e Damiano	6.866	1.682,28	2.652,76	63,42%	245,02	386,36
Monte San Biagio	6.304	1.629,78	2.410,64	67,61%	258,53	382,4
Roccamare	4.335	682,593	1.047,53	65,16%	157,46	241,65
Castelforte	4.325	983,34	1.591,92	61,77%	227,36	368,07
Lenola	4.161	960,19	1.421,35	67,55%	230,76	341,59
Norma	3.823	1.230,81	1.453,97	84,65%	321,95	380,32
Ponza	3.396	238,96	2.681,96	8,91%	70,37	789,74
Sperlonga	3.236	1.945,54	2.559,88	76,00%	601,22	791,06
Maenza	3.060	584,385	810,745	72,08%	190,98	264,95
Spigno Saturnia	2.914	692,292	859,712	80,53%	237,57	295,03
Bassiano	1.477	174,806	416,306	41,99%	118,35	281,86
Prossedi	1.198	462,405	650,785	71,05%	385,98	543,23
Roccasecca dei Volsci	1.119	292,69	432,91	67,61%	261,56	386,87
Rocca Massima	1.115	312,06	430,1	72,56%	279,87	385,74
Ventotene	748	87,68	494,3	17,74%	117,22	660,83
Campodimele	597	150,296	234,316	64,14%	251,75	392,49

Si tenga inoltre conto che la situazione finanziaria dell'Ente, non consente la destinazione di entrate diverse dalla TARI, per assicurare la copertura finanziaria degli oneri che deve effettivamente sostenere per gestire, con regolarità e senza interruzioni, l'intero ciclo dei rifiuti.

Assicurare l'equilibrio finanziario della gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2021 con i proventi della TARI per lo stesso esercizio finanziario è essenziale per il Comune di Ponza e pertanto, il PEF 2021, viene adottato con la richiesta di deroga di cui all'art. 4, comma 4.5 del MTR, al fine del superamento della situazione di squilibrio economico finanziario.

	Input dati Ciclo in integrato RU input gestori input Ente territorialmente competente (C) Dato calcolato (C) Dato (AR, B, P)	Ambito tariffario di	
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	369.173	369.173
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	395.175	395.175
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	28.249	28.249
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	189.074	189.074
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G		-
Fattore di Sharing b	E		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E		-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	594	594
Fattore di Sharing b(1+ω)	E		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR _{CONAI}	E		-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G		-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		
Numero di rate r	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	633.665	633.665
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	98.227	98.227
ITV₂ totale delle attività tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	342.271	342.271
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	184.563	184.563
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		9.903
Costi generali di gestione CGG	G	51.764	51.764
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G		-
Altri costi CO _{Al}	G	107.038	107.038
Costi comuni CC	C	138.762	138.762
Ammortamenti Am _m	G		-
Accantonamenti Acc	G		-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		-
- di cui per crediti	G		-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	48.112	48.112
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	G		-
Costi d'uso del capitale CK	C	48.112	48.112
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G		57.413
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		-
Numero di rate r	C		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	576.248	576.248
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	41.324	41.324
ITV₂ totale delle attività tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	337.644	337.644
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		77.571
ITV₂ = ITV₂ + ITV₃	C	3.319.129	3.319.129
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		77.571
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E		-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E		-
Numero di rate r'	E		
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E		
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E		-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E		-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E		
ITV₃ totale delle attività tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	383.675	383.675
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E		-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C		-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E		-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E		-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C		-
ITV₃ totale delle attività tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	383.492	3.702.621
ITV₂ = ITV₂ + ITV₃, (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	3.319.129	3.319.129
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	G		9%
q _{o2} kg	G		2.582.940
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G		
fabbisogno standard €cent/kg	E		
costo medio settore €cent/kg	E		
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E		
totale y	C		
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		

Verifica del limite di crescita				
RPI_{2021}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{2021}	E			0,00%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{2021}	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{2021}	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Formazione per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe				
ΣTV_{2021}	C			1.011.235
ΣTF_{2021}	C			1.387.295
ΣTV_{2021}	E			476.265
ΣTF_{2021}	E			240.341
ΣTV_{2021}	C			536.999
ΣTF_{2021}	C			1.146.954
ΣTV_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			718.788
deficit ($\Sigma TF_{max} - \Sigma TV_{max}$)	C			428.166
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_{2021}	E			
Riclassifica TF_{2021}	E			
Attività esterne Ciclo Integrato RIU				
	G			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND ₂₀₂₀)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n. comp.li	TARIFFE 2021		TARIFFE 2020		DIFFERENZA TARIFFE %		Ka	Kb
	Fissa €/mq	Variable €	Fissa €/mq	Variable €	Fissa €/mq	Variable %		
1	2.900	41,56	2.962	24,59	-0,062	16,97	0,82	0,60
2	3.260	96,98	3.713	85,37	-0,473	31,41	0,92	1,40
3	3.650	159,32	4.180	174,09	-0,530	14,77	1,03	2,30
4	3.890	207,81	4.464	288,01	-0,574	80,20	1,10	3,00
5	4.140	249,37	4.718	358,42	-0,608	109,05	1,17	3,60
6 o più	4.280	284,00	4.910	504,07	-0,630	220,07	1,21	4,10

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

100%

#RIFI

n.	Descrizione ut. giornaliera (≤ 100%)	Tariffe 2021		Tariffe 2020		Differenza €	Differenza %	Kc	Kd	%Scleroza Kc	%Scleroza Kd	Kc applicati	Kd applicati
		Fissa €/mq	Variable €/mq	Fissa €/mq	Variable €/mq								
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.350	1.130	2.350	1.130	-2.894	2,33	0,34	2,93	0,00%	0,00%	0,34	2,93
2	Attività artigianali: idro bottiglie, falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	2.900	1.410	2.900	1.410	4.300	3,48	0,43	3,65	0,00%	0,00%	0,70	5,95
3	Autoimmobiliari e magazzini senza alcuna vendita diretta	3.910	1.750	3.910	1.750	-3.318	3,33	0,43	3,65	0,00%	0,00%	0,43	3,65
4	Campings di ribitori carburanti, impianti sportivi	10.330	4.880	15.200	6.700	13.492	10,76	1,49	12,65	0,00%	0,00%	1,49	12,65
5	Stallamenti lineari	4.000	2.130	4.000	2.130	5.217	7,75	0,65	5,52	0,00%	0,00%	0,65	5,52
6	Esposizioni, autosaloni	3.910	4.750	14.720	14.813	3.103	6,99	0,96	8,10	50,00%	50,00%	1,44	12,30
7	Energia con ristorante	6.930	3.470	10.400	10.467	9.500	9,50	1,00	9,50	0,00%	0,00%	1,00	9,00
8	Alberghi, unità ristorante	3.320	1.580	4.900	4.900	-3.402	3,41	0,48	4,10	0,00%	0,00%	0,48	4,10
9	Casa di cura e riposo	5.900	2.820	8.780	8.780	3.781	6,41	0,66	7,31	0,00%	0,00%	0,66	7,31
10	Uffici, aziende	4.710	2.220	6.930	6.930	2.797	5,94	0,68	5,79	0,00%	0,00%	0,68	5,75
11	Banche ed istituti di credito, studi professionali	4.710	2.220	6.930	6.930	2.797	5,94	0,68	5,79	0,00%	0,00%	0,68	5,75
12	Mezzi di trasporto, taxi, noleggio, locazione, noleggio a lungo termine	4.000	1.930	4.000	1.930	0.314	0,78	0,82	5,00	0,00%	0,00%	0,82	5,00
13	Edifici, terminali, tabaccai, panificatori	4.000	1.930	4.000	1.930	0.314	0,78	0,82	5,00	0,00%	0,00%	0,82	5,00
14	Attività artigianali: idro bottiglie, falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	13.230	6.250	19.480	19.480	13.021	10,60	1,91	16,20	0,00%	0,00%	1,91	16,20
15	Carrozzerie, idroflessa, eletto auto	7.830	3.700	11.530	11.530	3.875	4,94	1,13	9,60	0,00%	0,00%	1,13	9,60
16	Attività industriali con impianti di produzione	45.580	2.180	67.360	67.360	85.491	18,77	6,58	51,94	0,00%	0,00%	6,58	55,94
17	Attività artigianali di prodotti ne beni specifici	6.930	3.280	10.210	10.210	3.765	5,42	1,00	8,51	0,00%	0,00%	1,00	8,51
18	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	17.590	8.330	25.920	25.920	8.330	47,47	2,54	21,59	0,00%	0,00%	2,54	21,59
19	Bar, caffè, pasticceria	16.480	6.280	21.760	21.760	4.627	28,08	2,09	17,59	0,00%	0,00%	2,09	17,59
20	Supermercati, panin e pasticceria, salumi e formaggi, generi alimentari	15.860	7.400	23.260	23.260	5.182	32,67	2,29	19,41	0,00%	0,00%	2,29	19,41
21	Rivoluzione alimentari solo mense	13.440	6.370	19.810	19.810	4.392	32,67	1,94	16,50	0,00%	0,00%	1,94	16,50
22	Ornificeria, peschiera, fiori e piante, pizza al taglio	22.790	11.790	34.580	34.580	7.411	32,53	3,29	27,97	0,00%	0,00%	3,29	27,97
23	Discoteche, night-club	9.900	4.690	14.590	14.590	3.217	32,53	1,43	12,16	0,00%	0,00%	1,43	12,16
24	Specchi d'acqua	9.900	4.680	14.580	14.580	3.200	32,33	1,43	12,13	0,00%	0,00%	1,43	12,13
25	Specchi d'acqua e ammessi pontili e altre superfici	10.320	4.880	15.200	15.200	0.068	0,66	1,49	12,65	0,00%	0,00%	1,49	12,65
26	Cav. Affittacamere e B&B	7.270	3.430	10.700	10.700	2.381	32,75	1,05	8,90	0,00%	0,00%	1,05	8,90
27	Barca per trasporto al traffico in base alle persone	17.590	8.330	25.920	25.920	8.330	47,47	2,54	21,59	0,00%	0,00%	2,54	21,59
28	TOTALE									0,00%	0,00%	0,00	0,00

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Raffaele Allocca



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Raffaele Allocca



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca



Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Raffaele allocca, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 19 a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Allocca

